

Comune di POGGIO SAN VICINO (Prov. di MACERATA)

Prot. n. 297

05 MAR, 2014
li

Alla Sezione Regionale della Corte dei Conti

Regione Marche

60100 ANCONA

OGGETTO: **Relazione di fine mandato (art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)¹.**

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, secondo periodo, e comma 3-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, si trasmette copia della «*Relazione di fine mandato*», sottoscritta in data 24 FEBBRAIO 2014, regolarmente certificata dall'organo di revisione.



Il Sindaco

Simone VALENTINI

¹ La Relazione di fine mandato va inoltrata anche al "Tavolo tecnico interistituzionale" presso la "Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica" che alla data odierna non risulta ancora insediato.

Comune di POGGIO SAN VICINO

(Prov. MACERATA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ⁽¹⁾

(Quinquennio 2009 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

⁽¹⁾ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	"" 4
1. Dati generali	"" 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	"" 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	"" 7
1. Attività normativa	"" 7
2. Attività tributaria	"" 7
3. Attività amministrativa	"" 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	"" 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	"" 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	"" 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	"" 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	"" 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	"" 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	"" 15
5. Patto di stabilità interno	"" 16
6. Indebitamento	"" 17
7. Conto del patrimonio in sintesi	"" 17
8. Spesa per il personale	"" 20
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	"" 22
1. Rilievi della Corte dei conti	"" 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione	"" 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	"" 22
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	"" 23
1. Organismi controllati	"" 23
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	"" 29

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (*):

(*) (anno corrente-1)

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	312	312	296	289	279

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Simone VALENTINI

Assessori:

- ZAMPONI ALBERTO, Assessore: Artigianato, Commercio, Industria, Personale, Formazione professionale, servizi sociali, Istruzione Pubblica, Lavoro;
- ZAMPONI ENRICO, Assessore: Cultura, Trasporti, Viabilità, Decentramento, partecipazione democratica;
- SARGENTI CARLO, Assessore: Bilancio e Finanze, Patrimonio, Sport e Spettacolo;
- ZAMPONI GIUSEPPE, Assessore: Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca, Rifiuti;

- che Vicesindaco del Comune è stato nominato l'Assessore sig. ZAMPONI ALBERTO.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco : Simone VALENTINI, nato a Jesi il 16.3.1970

Consiglieri:

COGNOME NOME	DATA NASCITA	INDIRIZZO Poggio San Vicino	LISTA
ZAMPONI ALBERTO	24.3.1965	Via Serronchia 30	INSIEME PER POGGIO
SARGENTI CARLO	4.3.1969	Via Avenella 7°	" " "
TURCHI ARDUINO	31.1.1925	Loc. Colle 3	" " "
QUATRINI STEFANO	23.11.1972	Loc. Palazzo 9°	" " "
RAGGI FRANCO	6.2.1972	Via Leopardi 12	" " "
ZAMPONI GIUSEPPE	18.3.1936	Loc. Serronchia 6	" " "
PACIAROTTI MARIO	11.3.1949	Via Leopardi 19b	" " "
ZAMPONI ENRICO	4.4.1968	Castelplanio	" " "
MONTANARI ALESSANDRO	25.7.1954	Apiro, loc.Coldigioco 1	FUTURO SOSTENIBILE PER POGGIO
DOTTORI RITA	2.10.1967	Loc. Palazzo 15	" "
MARTINEZ ROBERTO	29.11.1940	Roma via S.Silverio 38	" "
ROMALDI ANTONELLO	17.1.1974	Via Leopardi 33	" "

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Comunale e Direttore Generale n. 1 unità in convenzione con i Comuni di Appignano, Montefano e Urbisaglia a 5 ore settimanali

Numero dirigenti: Nessuna unità
 Numero posizioni organizzative: n. 1

Numero personale dipendente in servizio al 31/12/2013: n. 3 (comprese le posizioni organizzative)
Numero personale in dotazione organica al 31/12/2013: n. 5 di cui n. 2 vacanti

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L..

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato per singolo settore sono le seguenti:

Amministrazione generale, segreteria, servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero

Riduzione del personale ed armonizzazione dei servizi, affidamento di incarichi a tempo determinato e di servizi socio assistenziali a ditta esterna. Carenze di personale e difficoltà di assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei nuovi vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati, ADSL con carenze di funzionamento. Formazione del personale non adeguata ai servizi da erogare, professionalità informatiche non del tutto idonee alle nuove esigenze.

Servizi finanziari e tributi

Notevole aumento di competenze ed incombenze dovute ai nuovi tributi istituiti dallo Stato il cui accertamento e riscossione è demandato agli enti locali (IMU, TARES, TARI, TASI), approntamento dei piani finanziari e dei nuovi regolamenti, Incremento degli accertamenti per i controlli sull'evasione e per reperire maggiori risorse a seguito della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, con il medesimo personale degli anni precedenti. Difficoltà nella redazione dei bilanci e rendiconti a seguito dei continui differimenti dei termini di approvazione e per la istituzione dei nuovi tributi, spesso non correttamente definiti. Carenze di personale ed impossibilità di assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei nuovi vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati, ADSL con carenze di funzionamento.

Ufficio tecnico

Affidamento di incarichi a liberi professionisti, affidamento di servizi a ditta esterna. Principali criticità la carenza di personale e risorse, per far fronte alla manutenzione del patrimonio comunale, mancanza di risorse per nuove opere. Limiti notevoli derivanti dalla riduzione delle risorse per le spese di investimento. La gestione dei servizi risolta in parte attraverso la esternalizzazione. Il convenzionamento per legge delle funzioni associate non adeguato alla soluzione dei problemi e alle necessità della erogazione dei servizi ai cittadini.

Polizia locale

Dal 1.1.2009 convenzionamento della funzione di Polizia Locale con i Comuni di Cupramontana, A.Piro e Staffolo ed affidamento della Responsabilità del servizio al Comandante di Cupramontana. Risorse inadeguate per lo svolgimento dei servizi di polizia municipale e per il disbrigo delle ordinarie mansioni d'ufficio. Occorrerebbero maggiori risorse e personale per far fronte alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini. Positivo l'accorpamento dei servizi e l'interscambio delle professionalità, con arricchimento per entrambi gli enti.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Nel quinquennio 2009/2012 I PARAMETRI SONO RISULTATI NEGATIVI tranne:

- 2009 N. 2 parametri positivi N. 2 e 4
- 2010 n. 3 parametri positivi N. 1,2,4
- 2011 n. 2 parametri positivi n. 4 e 6
- 2012 n. 3 parametri positivi n. 1, 2 e 6

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA

E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1 - Attività Normativa:**

L'attività regolamentare è stata notevole nel quinquennio sia per l'approvazione di nuovi regolamenti sia per la modifica degli esistenti, la maggiore produzione normativa ha riguardato il settore dei tributi, del personale e di organizzazione. Questi sono gli atti normativi:

- DELIBERA C.C. N. 8 DEL 4.8..2010 ADOZIONE REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI NEL TERRITORIO
- DELIBERA C.C. N. 4 DEL 25.6.2012 APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
- DELIBERA C.C. N. 2 DEL 18.2.2013 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I CONTROLLI INTERNI
- DELIBERA C.C. N. 18 DEL 26.11.2012 REGOLAMENTO IMU – INTEGRAZIONI E MODIFICHE
- DELIBERA C.C. N. 11 DEL 28.10.2013 REGOLAMENTO TARES
- DELIBERA C.C. N. 15 DEL 28.10.2013 REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
- DELIBERA G.C. N. 7 DEL 25.2.2009 APPROVAZIONE REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE GENERALE UFFICI E SERVIZI (ROGUS)

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	29	21	16	19	17
GIUNTA COMUNALE	43	44	37	32	37
ORDINANZE-DECRETI SINDACO E RESPONSABILI DI AREA	3	11	4	5	3
DETERMINAZIONI	40	39	53	43	40

2 - Attività tributaria**2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.****2.1.1 - ICI/IMU:**

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50 x mille	5,50 x mille	5,50 x mille	4,50 x mille	4,50 x mille
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	5,50 x mille	5,50 x mille	5,50 x mille	8,00 x mille	8,00 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	---	---	---	---

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	99,97%	96,20%	93,60%	93,28%	100,00%
Costo del servizio procapite	81,31	85,11	97,60	98,60	136,14

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7.12.2012 n. 213, sostituendo gli artt. 147 "tipologia dei controlli interni" e 148 "controlli esterni" del TUEL ed introducendo una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge 213/2012 il Comune di Poggio San Vicino con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 18.2.2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa, in fase successiva, è svolto dal Segretario Comunale che si avvale del supporto di un nucleo operativo, costituito con Determina n. 7 del 2.9.2013 viene esercitato sugli atti indicati all'art. 4 del regolamento, ha per oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione ed il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente.

Tale controllo, nell'ottica della più ampia collaborazione con i Settori interessati, è volto anche ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il Segretario Generale e chi cura l'istruttoria, potranno richiedere agli uffici interessati qualunque documento o atto necessario od utile per l'espletamento del controllo stesso.

Il risultato dei controlli costituisce oggetto di rapporto semestrale, che verrà trasmesso al Sindaco, ai Responsabili di Settore, al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi, costituendo anche un utile supporto per la redazione della relazione da inviare alla Corte dei Conti.

Il I° controllo è stato eseguito con Verbale n. 1 del 31.10.2013, nella prima fase di attività, sugli atti indicati all'art. 4 del Regolamento ed in particolare su:

- le deliberazioni di approvazione dello Statuto e dei regolamenti;
- le deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;
- le deliberazioni di approvazione di piani territoriali ed urbanistici;
- le deliberazioni relative alla programmazione delle opere pubbliche;
- le deliberazioni relative alla programmazione del fabbisogno di personale;

- f) le deliberazioni relative all'acquisto e alla alienazione di beni immobili;
- g) le determinazioni di spesa;
- h) gli atti del procedimento contrattuale;
- i) i provvedimenti concessori e autorizzatori;
- j) i provvedimenti ablativi;
- k) le ordinanze gestionali;
- l) i contratti;
- m) le convenzioni.

Per quanto riguarda i contratti sono state esaminate le scritture private nelle diverse forme, con esclusione dei contratti stipulati nella forma pubblica amministrativa in quanto già formati, a norma di legge, con l'assistenza del Segretario.

La metodologia di controllo è consistita nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti di cui al precedente comma con l'obiettivo di verificare:

- la regolarità delle procedure adottate e correttezza del procedimento,
- il rispetto delle normative vigenti,
- il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo,
- l'attendibilità dei dati esposti,
- coerenza generale dell'atto,
- collegamento con gli obiettivi.

Gli atti sottoposti a controllo hanno rappresentato almeno un 5% del totale degli atti formati nel semestre di riferimento. Sono inoltre stati sottoposti a controllo gli atti segnalati dal Sindaco, da un assessore o da almeno tre consiglieri comunali.

In relazione ai controlli sono state eseguite precisazioni di carattere generale anche in virtù delle novità normative intervenute in questi ultimi mesi:

- Estensioni contrattuali – è stata prestata particolare attenzione a proroghe, rinnovi, servizi complementari, i relativi provvedimenti dovranno essere adeguatamente motivati ed emanati nei ristretti limiti posti dalle norme vigenti;
- Mercato elettronico - nelle Determinazioni di affidamento di importi inferiori alla soglia comunitaria si dovrà dare atto dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o servizio sul mercato elettronico, il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere adeguatamente motivato;
- Trasparenza/Albo dei beneficiari - con l'entrata in vigore del decreto trasparenza D.L.gvo n. 33/2013, sono stati rivisti gli obblighi di pubblicazione per i Comuni, imponendo anche una precisa e definita ricollocazione dei dati all'interno delle sezioni del sito istituzionale. E' stato eliminato l'obbligo di pubblicazione dei contratti sul sito web e sono state previste disposizioni più restrittive in tema di tutela dei dati personali da pubblicare nell'albo dei beneficiari.
- E' necessario adempiere all'obbligo di comunicazione telematica all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 32, della legge n. 190/2012, fornendo tutti i dati indicati nella deliberazione n. 26 del 22.5.2013 dell'Autorità di Vigilanza.

I Verbali di controllo sono inseriti nella relazione di accompagnamento al PEG e nella relazione della Giunta sul Rendiconto.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- Personale:

La Dotazione Organica è stata suddivisa in n. 3 SETTORI, Settore I° Affari generali, commercio, attività produttive, cultura, servizi sociali, Settore II° Contabilità Tributi e Scuole, Settore Tecnico III°, a capo dei tre settori è preposto un il Funzionario Responsabile con posizione organizzativa. I Settori sono distinti in Servizi, in particolare il Settore I° comprende n. 3 servizi: Segreteria, Polizia Amministrativa, Servizi demografici e sociali, l'Area Tecnica ne ricomprende due Urbanistica e LL.PP..

La dotazione organica nel quinquennio è stata oggetto di una sostanziale revisione e di una complessiva razionalizzazione, è stata divisa in servizi, ci sono due posti vacanti ed il personale in servizio è restato stabile nel quinquennio. Sono stati utilizzati "lavoratori socialmente utili" impiegati soprattutto in lavori di manutenzione esterni. In generale la spesa di

Comune di POGGIO SAN VICINO – Relazione di Fine Mandato

personale è stabile nel quinquennio.

- Lavori pubblici:

Molteplici sono stati i lavori progettati, finanziati e realizzati nel corso del quinquennio da questa Amministrazione.

Lavori pubblici anno 2009

-----	-----	-----
-------	-------	-------

Lavori pubblici anno 2010

-----	-----	-----
-------	-------	-------

Lavori pubblici anno 2011

Sistemazione strade rurali Piane e Miniera	34.724,00	realizzato
Sistemazione strade rurali Ulielli e Cupare	72.000,00	realizzato
Lavori pronto intervento strada Comunale di Palazzo	50.000,00	realizzato

Lavori pubblici anno 2012

Lavori sistemazione parco Torre Civica	109.000,00	In corso di esecuzione
-------------------------------------------	------------	------------------------

Lavori pubblici anno 2013

Lavori di messa a norma scuola materna	136.000,00	Non appaltato
Sistemazione strade comunali	600.000,00	Non Appaltato Programma 6000 campanili

- Gestione del territorio:

ATTIVITA' URBANISTICO EDILIZIA

	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Permessi Costruire rilasciati	0	2	7	9	12	3
DIA/SCIA presentate	1	17	8	7	12	13
Piani Attuativi						

- Istruzione pubblica:

Comune di POGGIO SAN VICINO – Relazione di Fine Mandato

L'Istituto comprensivo di Apiro ha accorpato le scuole materne del nostro Comune, mantenendo la sede dell'Istituto. Il servizio di mensa scolastica è in appalto a ditta esterna per tutto il quinquennio, il numero dei pasti è stabile. Il servizio di trasporto scolastico è svolto interamente con personale dipendente e autobus comunale.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali è svolto dal COSMARI, ente consortile cui il nostro Comune è socio, la raccolta è estesa a tutto il territorio comunale.

Raccolta differenziata	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale sul totale rifiuti	16,86%	25,88%	18,32%	19,55%	25,88%

Tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	91,84%	94,23%	91,23%	86,92%	92,29%
Costo del servizio procapite	94,18	107,69	104,32	105,73	109,13

- **Sociale:**

Obiettivi principali nel quinquennio relativi ai servizi sociali che si è inteso raggiungere sono stati il superamento delle marginalità ed il reinserimento sociale in tutti i comparti d'intervento con servizi rivolti alla persona attraverso l'Azienda ASP Ambito 9 di Jesi, cui il Comune è associato, secondo i diversi target di utenza previsti dalla legislazione e dalla prassi consolidata svolti in diverse forme:

- Coordinamento e vigilanza nei servizi socio-assistenziali e scolastico-culturali Accesso ai servizi educativi, prevenzione del disagio scolastico, obbligo scolastico.
- Soddifacimento delle istanze di assistenza agli alunni portatori di handicap per il loro inserimento in ambito scolastico e sociale.
- Efficienza dell'insieme dei servizi attinenti alla popolazione anziana e giovanile, con svolgimento di attività di assistenza domiciliare e sociale (vacanze giovani in piscina);
- Attività di sostegno a favore di minori e famiglia (**disagio economico, situazioni multiproblematiche**);
- Educazione interculturale integrazione degli stranieri.

Gli interventi specifici attivati:

1. **servizi per la disabilità, attivazione di procedure per lo svolgimento e il monitoraggio dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione scolastica;**
2. **assistenza famiglie indigenti,**
3. **servizio di ambulanza attraverso PIROS,**
4. **servizio assistenza domiciliare anziani;**

• Turismo:

Iniziative programmate e realizzate ogni anno per lo sviluppo del turismo, le più importanti:

- Motoraduno annuale
- Torre Incantata - Festa per bambini
- Concerto d'organo nella Chiesa collegiata
- Torneo tennis
- Festa di Carnevale
- Festa Patrono S. Caterina
- Festa della Befana.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e dirigenti è stata formalizzata con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

Sono stati fissati i principi, i criteri e le metodologie di valutazione e con atto di G.C. n. 33 del 27.12.2013 è stato costituito il nuovo Nucleo di Valutazione ed approvata la scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi e produttivi con gli indicatori, l'orientamento all'utenza ed al servizio e i fattori di monitoraggio dei bisogni e soddisfazione dell'utenza. I Funzionari non beneficiano dell'indennità di risultato, la loro valutazione è stata eseguita sulla base di tali strumenti ed in relazione all'attuazione degli obiettivi fissati con le delibere di approvazione del PEG ed assegnazione dei budget, approvati ogni anno nel quinquennio 2009-2013.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Le società partecipate sono state controllate esclusivamente con riscontri di carattere contabile e finanziario sulla base dei dati di ciascun anno comunicati dalle stesse. Non sono stati comunicati dalle medesime i dati sulle assunzioni.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	307.677,68	313.450,52	314.776,81	314.025,70	294.093,84	-4,41%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	24.729,59	27.121,21	208.008,95	115.638,51	26.989,05	9,13%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	15.213,33					-100%
Totale	347.620,60	340.571,73	522.785,76	429.664,21	321.082,89	-7,63%

Comune di POGGIO SAN VICINO – Relazione di Fine Mandato

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	283.972,45	324.242,25	313.138,26	321.467,62	298.296,26	5,04%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.575,30	21.816,92	152.855,06	155.724,00	24.411,75	-0,66%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	19.629,86	20.514,81	21.439,88	22.406,97	23.417,92	19,29%
Totale	328.177,61	366.573,98	487.433,20	499.598,59	346.125,93	5,47%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	47.393,78	39.239,74	140.906,47	33.893,47	34.042,84	-28,17%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	47.393,78	39.239,74	140.906,47	33.893,47	34.042,84	-28,17%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	307.677,68	313.450,52	314.776,81	314.025,70	294.093,84
Spese Titolo I	283.972,45	324.242,25	313.138,26	312.467,62	298.296,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III	19.629,86	20.514,81	21.439,88	22.406,97	23.417,92
Differenza di parte corrente	4.075,37	-31.306,54	-19.801,33	-29.848,89	-27.620,34
Entrate del titolo IV destinate a spesa corrente (oneri urbanizz.)		163,48	7.316,76	807,35	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		9.726,21		26.714,91	10.000,00
Entrate titolo IV destinate alla spesa corrente (fondo ordinario investimenti)	19.629,86	20.514,81			888,30
Saldo di parte corrente	23.705,23	-902,04	-12.484,57	-2.326,63	-16.732,04

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013

Comune di POGGIO SAN VICINO – Relazione di Fine Mandato

Entrate Titolo IV	5.099,73	6.606,40	208.008,95	115.638,51	26.989,05
Entrate Titolo V (**)	15.213,33				
Totale Titoli (IV+V)	20.313,06	6.606,40	208.008,95		26.989,05
Spese Titolo II	24.575,30	21.816,92	152.855,06	155.724,00	24.411,75
Differenza di parte capitale	-4.262,24	-15.210,52	55.153,89	-40.085,49	2.577,30
Entrate del titolo IV destinate a spesa corrente (oneri urbanizz.)		-163,48	-7.316,76	-807,35	-888,30
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	6.331,17	15.374,00		51.000,00	
Saldo di parte capitale	2.068,93		47.837,13	10.107,16	1.689,00

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	278.085,16
Pagamenti	(-)	318.328,26
Differenza	(+)	-40.243,10
Residui attivi	(+)	116.929,22
Residui passivi	(-)	57.243,13
Differenza		59.686,09
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	19.442,99

Anno 2010

Riscossioni	(+)	272.598,02
Pagamenti	(-)	316.570,67
Differenza	(+)	-43.972,65
Residui attivi	(+)	107.213,45
Residui passivi	(-)	89.243,05
Differenza		17.970,40
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-26.002,25

Anno 2011

Riscossioni	(+)	407.705,39
Pagamenti	(-)	418.111,74
Differenza	(+)	-10.406,35

Comune di POGGIO SAN VICINO – Relazione di Fine Mandato

Residui attivi	(+)	255.986,84
Residui passivi	(-)	210.227,93
Differenza		45.758,91
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	35.352,56

Anno 2012

Riscossioni	(+)	274.999,21
Pagamenti	(-)	347.502,98
Differenza	(+)	-72.503,77
Residui attivi	(+)	188.558,47
Residui passivi	(-)	185.989,08
Differenza		2.569,39
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-69.934,38

Anno 2013

Riscossioni	(+)	296.779,36
Pagamenti	(-)	324.341,13
Differenza	(+)	-27.561,77
Residui attivi	(+)	58.346,37
Residui passivi	(-)	55.827,67
Differenza		2.518,70
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-25.043,07

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	4.439,54			770,28	
Per spese in conto capitale	5.102,73				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	38.875,61	38.882,39	81.864,79	40.933,99	
Totale	48.417,88	38.882,39	81.864,79	41.704,27	

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	111.619,07	140.430,46	164.562,91	116.625,59	118.582,08
Totale residui attivi finali	234.981,88	226.525,00	365.621,81	329.400,54	212.291,71
Totale residui passivi finali	298.183,07	328.073,07	448.319,93	404.321,86	312.169,70
Risultato di amministrazione	48.417,88	38.882,39	81.864,79	41.704,27	18.704,09
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				26.714,91	10.000,00
Spese correnti in sede di assestamento		9.726,21			
Spese di investimento	6.331,17	15.374,00		51.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	6.331,17	25.100,21		77.714,91	10.000,00

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.614,13	3.387,13	2.143,36	61.191,47	69.336,09
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici				1.200,00	1.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.547,46		501,49	16.335,84	22.384,79
Totale	8.161,59	3.387,13	2.644,85	78.727,31	92.920,88
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	49.540,36		60.000,00	109.831,16	219.371,52
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti					
Totale	57.701,95	3.387,13	62.644,85	188.558,47	312.292,40
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	12.708,54		4.399,60		17.108,14
Totale generale	70.410,49	3.387,13	67.044,45	188.558,47	329.400,54

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	41.241,82	14.870,66	11.520,96	39.775,96	107.409,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.191,50	12.045,60	60.491,90	145.035,11	223.764,11
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	53.947,42		18.022,92	1.178,01	73.148,35
Totale generale	101.380,74	26.916,26	90.035,78	185.989,08	404.321,86

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	65,55%	66,48 %	28,83 %	27,07 %	20,47 %

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	E

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	299.324,46	278.809,35	257.370,96	234.963,99	211.546,07
Popolazione residente	312	312	296	289	279
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	959,37	893,62	869,50	813,02	758,23

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	4,120 %	3,690 %	3,45 %	3,158 %	2,824 %

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2008 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo

Comune di POGGIO SAN VICINO – Relazione di Fine Mandato

Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	744.637,73
Immobilizzazioni materiali	980.078,94		
Immobilizzazioni finanziarie	777,77		
Rimanenze			
Crediti	315.037,32		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	130.233,74
Disponibilità liquide	188.647,00	Debiti	613.620,73
Ratei e risconti attivi	3.951,17	Ratei e risconti passivi	
Totale	1.488.492,20	Totale	1.488.492,20

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	795.140,33
Immobilizzazioni materiali	1.194.599,89		
Immobilizzazioni finanziarie	777,77		
Rimanenze			
Crediti	376.449,65		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	477.790,83
Disponibilità liquide	116.625,59	Debiti	415.521,74
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	1.688.452,90	Totale	1.688.452,90

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale	0	0	0	0	0

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	128.734,66	128.734,65	128.734,66	135.300,87	135.300,87
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	125.186,29	128.135,84	127.958,65	129.086,13	130.540,05
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	44,08 %	39,52 %	40,86 %	40,16%	43,76%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	444,38	459,24	492,83	476,30	494,96

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	104	104	98,67	96,33	93

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

A decorrere dall'anno 2012 ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 i Comuni possono avvalersi di prestazioni di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. A decorrere dal 1° gennaio 2013 il limite del 50% della spesa del 2009 può essere superato per effettuare assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni: di Polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale. La deroga trova comunque il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Nell'anno 2012 e 2013 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	ANNO 2009	ANNO 2012	ANNO 2013
Collaborazioni	6.749,80	3.015,00	3.000,00
TOTALE	6.749,80	3.015,00	3.000,00

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	8.203,00	8.203,00	8.203,00	8.203,00	8.203,00
Somme non ripartite anno precedente	8.203,00	8.203,00	8.203,00	8.203,00	8.203,00

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Nel periodo l'ente ha esternalizzato i seguenti servizi:

- gestione mensa scolastica a ditta esterna specializzata
- gestione raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi per gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Nel corso del quinquennio di mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze civili, amministrative o tributarie sfavorevoli.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili ed alle spese di personale;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
TASK SRL	0,024%	0,024%	0,024%	0,024%	0,024%
Colli Esini S. Vicino	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
COSMARI Consorzio	0,08%	0,08%	0,08%	0,08%	0,08%

Comune di POGGIO SAN VICINO – Relazione di Fine Mandato

obbligatorio Smaltimento Rifiuti					
A.T.O. 3	0,16%	0,16%	0,16%	0,16%	0,16%

Esternalizzazione attraverso società:

Gestione servizio rifiuti solidi urbani attraverso società partecipate.

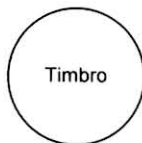
1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Con delibera di C.C. n. 19 del 24.11.2010 ai sensi della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 3 comma 27 è stato approvato l'elenco delle società partecipate non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

- CE.M.I.M. Società Consortile per azioni in quanto inattiva ed in liquidazione;

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI POGGIO SAN VICINO che è stata trasmessa alla Corte dei Conti, al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e pubblicata sul sito web del Comune.

Li, 24 FEBBRAIO 2014



Il Sindaco

Simone VALENTINI

Simone Valentini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 3 MARZO 2014

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

Dr. Paolo PALMUCCI

Paolo Palmucci

⁽²⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

